

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



SAE 10W30 ENGINE BREAK IN OIL

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : SAE 10W30 ENGINE BREAK IN OIL
Codice Prodotto : MO10W30BRKIN
Descrizione del prodotto : Non disponibile.
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati | |
|---------------------|---------|
| Non disponibile. | |
| Usi da evitare | Ragione |
| Nessuno conosciuto. | |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Calumet Branded Products, LLC
2780 Waterfront Pkwy E. Drive Suite 200
Indianapolis, IN 46214
USA
Technical Services:317-328-5660

Calumet International, Inc.
Pa Monument Chemical BVBA
Haven 1972, Ketenislaan 3
B-9130 Kallo (Kieldrecht) Belgium
+32 3 570 25 20

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : technical@calumetspecialty.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono :

Centro Antiveleni Milano: Tel. 0266101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni Firenze: Tel.0557947819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze)
Centro Antiveleni Roma: Tel. 063054343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma)
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038224444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia)
Centro Antiveleni Roma: Tel 0649978000 (CAV Policlinico Umberto I-Roma)
Centro Antiveleni Napoli: Tel. 0817472870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli)
Centro Antiveleni Roma: Tel. 0668593726 (CAVp.Osp.Pediatrico Bambino Gesù)
Centro Antiveleni Foggia: Tel. 0881732326 (CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Foggia)
Centro Antiveleni Bergamo: Tel. 800883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Fornitore

Numero di telefono : 24 hr. CHEMTREC 1-800-424-9300 / International 1-703-527-3887

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all'@1% la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Contiene il 5.5 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico sconosciuta

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Non disperdere nell'ambiente.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori | % | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | Tipo |
|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------------------|------|
| olio di vaselina (petrolio) | REACH #: 01-2119487078-27 CE: 232-455-8 Numero CAS: 8042-47-5 | ≥50 - ≤75 | Non classificato. | [2] |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | REACH #: 17-2119402475-46 CE: 265-157-1 Numero CAS: 64742-54-7 | ≤10 | Asp. Tox. 1, H304 | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating" | Indice: 649-467-00-8 CE: 265-158-7 Numero CAS: 64742-55-8 Indice: 649-468-00-3 | ≤10 | Asp. Tox. 1, H304 | [1] |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | REACH #: Non ancora registrato CE: 265-157-1 Numero CAS: 64742-54-7 Indice: 649-467-00-8 | ≤10 | Asp. Tox. 1, H304 | [1] |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente | CE: 265-159-2 Numero CAS: 64742-56-9 | ≤10 | Asp. Tox. 1, H304 | [1] |
| Butene, homopolymer (products derived from either/or But-1-ene/ But-2-ene) | CE: 500-004-7 Numero CAS: 9003-29-6 | ≤5 | Asp. Tox. 1, H304 EUH066 | [1] |
| acido fosforoditioico, esteri misti O, O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco | CE: 283-392-8 Numero CAS: 84605-29-8 | ≤2.2 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] |
| acido benzensolfonico, mono-C16-24-alcil derivati, sali di calcio | CE: 274-263-7 Numero CAS: 70024-69-0 | <1 | Skin Sens. 1B, H317 | [1] |
| fenolo, dodecil-, ramificato | CE: 310-154-3 Numero CAS: 121158-58-5 | ≤0.22 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 2, H361f (Fertilità) (orale) Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: misure antincendio

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| olio di vaselina (petrolio) | UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 3/2012). TWA: 5 mg/m ³ 8 ore. Forma: Inhalable fraction |

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Porpora. [Scuro]
- Odore** : Inodore.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso aperto: 204°C [Cleveland.]
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| | |
|----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | : Non disponibile. |
| Tensione di vapore | : Non disponibile. |
| Densità di vapore | : Non disponibile. |
| Densità relativa | : 0.8558 |
| Solubilità (le solubilità) | : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione | : Non disponibile. |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| Viscosità | : Cinematico (40°C): 0.739 cm ² /s |
| Proprietà esplosive | : Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |

9.2 Altre informazioni

| | |
|----------------------------|--------------------|
| Solubilità in acqua | : Non disponibile. |
|----------------------------|--------------------|

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Nessun dato specifico. |
| 10.5 Materiali incompatibili | : Nessun dato specifico. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------|----------|-------------|-------------|
| olio di vaselina (petrolio) | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 5.7 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating" | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5.53 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| distillati (petrolio), paraffinici | CL50 Per inalazione Polveri e | Ratto | >5.53 mg/l | 4 ore |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------|--------------|---|
| pesanti "hydrotreating" | nebbie | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | | | |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >5000 mg/kg | - |
| Butene, homopolymer (products derived from either/or But-1-ene/But-2-ene) | DL50 Per via cutanea | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >10250 mg/kg | - |
| acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco | DL50 Per via orale | Ratto | >34600 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 3.2 g/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|----------|-----------|-------------|--------------|
| acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco | Pelle - Irritante | Ratto | - | - | - |
| | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | - | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating" | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| | |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Butene, homopolymer (products derived from either/or But-1-ene/ But-2-ene) | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

| | |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Contatto con gli occhi | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Per inalazione | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Contatto con la pelle | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Ingestione | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

| | |
|-------------------------------|--------------------------|
| Contatto con gli occhi | : Nessun dato specifico. |
| Per inalazione | : Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | : Nessun dato specifico. |
| Ingestione | : Nessun dato specifico. |

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Potenziali effetti immediati | : Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati | : Non disponibile. |

Esposizione a lungo termine

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Potenziali effetti immediati | : Non disponibile. |
| Potenziali effetti ritardati | : Non disponibile. |

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

| | |
|--------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Conclusione/Riepilogo | : Non disponibile. |
| Generali | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Cancerogenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Teratogenicità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Effetti sullo sviluppo | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Effetti sulla fertilità | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---------------------------------------------------------------|------------------------|--------|-------------|
| olio di vaselina (petrolio) | Acuto CL50 >100 mg/l | Dafnia | 48 ore |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | Acuto CL50 >10000 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Acuto EC50 >100 mg/l | Dafnia | 48 ore |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating" | Acuto IC50 >100 mg/l | Alghe | 72 ore |
| | Acuto CL50 >100 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Acuto EC50 >100 mg/l | Alghe | 72 ore |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | Acuto EC50 >100 mg/l | Dafnia | 48 ore |
| | Acuto CL50 >100 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Acuto EC50 >100 mg/l | Alghe | 72 ore |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1, 3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco | Acuto EC50 >100 mg/l Acuto CL50 >100 mg/l Cronico NOEL >1 mg/l Acuto CL50 10 a 100 mg/l | Dafnia Pesce Dafnia Pesce | 48 ore 96 ore 21 giorni 96 ore |
| acido benzensolfonico, mono-C16-24-alcil derivati, sali di calcio | Acuto NOEC 1.8 mg/l Cronico NOEC <1 mg/l EC50 >1000 mg/l | Pesce Dafnia Alghe | 4 giorni 21 giorni 4 giorni |
| fenolo, dodecil-, ramificato | EC50 >1000 mg/l CL50 >1000 mg/l EC50 0.037 mg/l CL50 40 mg/l NOEC 0.0037 mg/l | Dafnia Pesce Dafnia Pesce Dafnia | 2 giorni 4 giorni 2 giorni 4 giorni 21 giorni |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------|---------|
| acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1, 3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco | - | 1.5 % - Non facilmente - 28 giorni | - | - |
| | OECD 301B Ready Biodegradability - CO ₂ Evolution Test | 1.5 % - 28 giorni | - | - |
| acido benzensolfonico, mono-C16-24-alcil derivati, sali di calcio | OECD 301D Ready Biodegradability - Closed Bottle Test | 8 % - 28 giorni | - | - |
| fenolo, dodecil-, ramificato | - | 56 % - Non facilmente - 10 giorni | - | - |
| | OECD 301B Ready Biodegradability - CO ₂ Evolution Test | 25 % - 28 giorni | - | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------|------------------|
| olio di vaselina (petrolio) | - | - | Per sua natura |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | - | - | Non facilmente |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating" | - | - | Per sua natura |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | - | - | Per sua natura |
| Butene, homopolymer (products derived from either/ or But-1-ene/But-2-ene) | - | - | Facilmente |
| acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1, 3-dimetilbutilici e isopropilici), | - | - | Non facilmente |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|----------------|
| sali di zinco acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio | - | - | Non facilmente |
| fenolo, dodecil-, ramificato | - | - | Non facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------|------------|
| olio di vaselina (petrolio) | >6 | - | alta |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | >6 | - | alta |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating" | >6 | - | alta |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | >6 | - | alta |
| Butene, homopolymer (products derived from either/or But-1-ene/But-2-ene) | 7.6 a 7.8 | 314 a 1882 | alta |
| acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco | 0.56 | - | bassa |
| fenolo, dodecil-, ramificato | 6.1 | 1601 | alta |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|-----------------|--------------------|--------------------|----------------|----------------|
| 14.1 Numero ONU | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Not regulated. | Not regulated. |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

[Inventario](#)

| | |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Australia | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Canada | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Cina | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Europa | : Non determinato. |
| Giappone | : Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone): Tutti i componenti sono elencati o esenti. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato. |
| Malaysia | : Non determinato. |
| Nuova Zelanda | : Non determinato. |
| Filippine | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Repubblica di Corea | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Taiwan | : Non determinato. |
| Tailandia | : Non determinato. |
| Turchia | : Non determinato. |
| Stati Uniti | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Viet Nam | : Non determinato. |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

| Classificazione | Giustificazione |
|-------------------------|-------------------|
| Aquatic Chronic 3, H412 | Metodo di calcolo |

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H361f (orale) | Sospettato di nuocere alla fertilità se ingerito. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Aquatic Acute 1, H400 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1, H410 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2, H411 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3, H412 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Asp. Tox. 1, H304 EUH066 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| Eye Dam. 1, H318 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2, H319 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Repr. 2, H361f (orale) | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE (Fertilità) (orale) - Categoria 2 |
| Skin Irrit. 2, H315 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1B, H317 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B |

Data di edizione/ Data di revisione : 09/18/2017

Versione : 1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.